Transizione energetica: cosa ci attende?

Pubblicato il 6 gennaio 2025

Wood Mackenzie
Wood Mackenzie

Principali insegnamenti

- Nel 2024 la leadership globale ha subito cambiamenti significativi; i nuovi leader hanno portato con sé diversi rischi normativi, nel tentativo di conciliare gli obiettivi di sostenibilità, sicurezza e accessibilità economica alla base delle politiche energetiche.
- Politiche protezionistiche, come l'Inflation Reduction Act degli Stati Uniti e il REPowerEU dell'Europa, stanno stimolando gli investimenti in tecnologie a basse emissioni di carbonio, tuttavia ancora non esistono catene di fornitura in grado di eguagliare l'offerta cinese in termini di prezzo e qualità.
- La crescente alleanza tra i mercati emergenti (BRICS) sfida l'influenza geopolitica dell'Occidente, condizionando le discussioni sulle politiche energetiche e climatiche globali.
- I modesti risultati della COP29 e il calo dell'attivismo climatico evidenziano che, con l'inizio del 2025, l'attenzione si sposterà verso la sicurezza energetica e l'accessibilità economica, piuttosto che concentrarsi su un'azione climatica ambiziosa.
- Prodotti correlati WisdomTree Strategic Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Renewable Energy UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Battery Solutions UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Energy Transition Metals, WisdomTree Battery Metals Scopri di più

Il 2024 ha visto diversi importanti sviluppi nelle politiche e nei mercati, che hanno plasmato le aspettative sulla transizione energetica per il 2025. È quindi necessario valutare le implicazioni per le materie prime strategiche, oltre che per gli obiettivi generali di sicurezza energetica e climatica associati alla transizione.

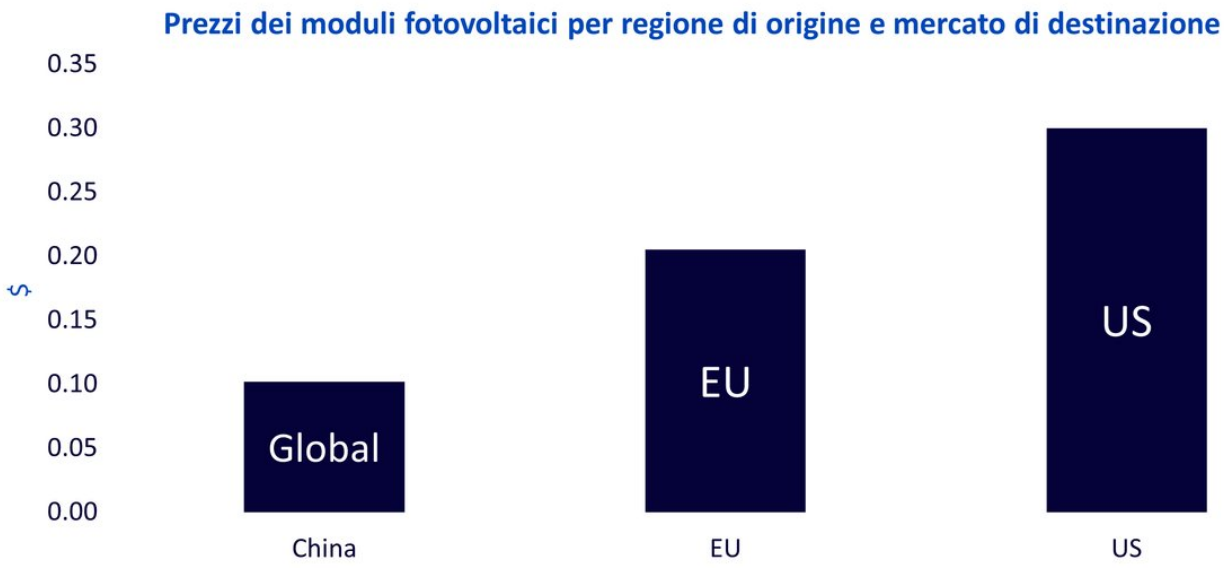
Partendo dalle politiche, occorre esaminare 4 aree fondamentali.

1. Cambiamenti di leadership

Nel 2024 il 60% dei cittadini dell'economia globale è stato chiamato a pronunciarsi sui propri leader in un'ondata di partecipazione democratica quasi senza precedenti. In molti casi, i leader in carica hanno dovuto affrontare l'ira degli elettori insoddisfatti delle condizioni micro e macroeconomiche. I partiti al potere sono stati spodestati o riconfermati con mandati più deboli. Il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca rappresenterà il trasferimento di potere più seguito, ma i rischi normativi non mancano, con i nuovi leader che tentano di conciliare gli obiettivi di sostenibilità, sicurezza e accessibilità economica al centro della politica energetica.

2. Nazionalismo economico

Nel 2024, le politiche basate su protezionismo, reshoring o friendshoring hanno fatto notizia. La politica sta tracciando un chiaro percorso verso un futuro più verde con importanti iniziative, tra cui l'Inflation Reduction Act degli Stati Uniti e il REPowerEU dell'Europa, che offrono generosi incentivi per promuovere le tecnologie a basse emissioni di carbonio. Giappone, Corea del Sud, Cina, Canada e India stanno seguendo l'esempio. Nei mercati statunitensi ed europei, i dazi imposti contro le soluzioni cinesi legate alla transizione energetica, dai veicoli elettrici ai pannelli solari, allo scopo di contrastare quelle che sono state considerate pratiche commerciali sleali da parte del Paese, saranno un elemento determinante nella scelta dei consumatori e negli acquisti delle aziende a basse emissioni di carbonio nel 2025. Attualmente non esistono catene di fornitura in grado di eguagliare l'offerta cinese in termini di prezzo e qualità, dato il dominio consolidato dei moduli fotovoltaici a basse emissioni di carbonio (cfr. in basso), nonché della catena del valore dell'eolico e delle batterie. Questo significa che la transizione energetica sarà più costosa e di qualità inferiore.



Fonte: Wood Mackenzie, dicembre 2024. L'etichetta rappresenta il mercato di riferimento.

3. Il multipolarismo del mondo

Il 2024 ha fornito diversi esempi di un sistema internazionale sempre più frammentato. Nuove leadership con opinioni diverse sul multilateralismo e l'egemonia degli Stati Uniti nelle relazioni internazionali, risultati di politiche economiche nazionaliste e incentrate sugli affari interni e l'alleanza strategica sempre più stretta tra grandi mercati emergenti rafforzano l'immagine di un mondo governato da molteplici poli di potere. Deciso, risoluto e potente, nel 2024 l'ampio allineamento di Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Iran ed Emirati Arabi Uniti (noto come BRICS+) è cresciuto in numero e influenza, con l'invito ad aderire che potrebbe essere stato esteso ad altri 13 paesi. Tale gruppo costituisce ora un potente contrappeso alle alleanze diplomatiche e militari occidentali che cercano di rispondere a e/o risolvere le principali tensioni, tra cui l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, la caduta di Assad in Siria e le continue azioni militari di Israele contro i paesi vicini.

4. Azione per il clima

Infine, vale la pena notare che nel 2024 si è assistito a un netto cambiamento nella narrativa politica sull'azione per il clima. Il risultato modesto della COP29, tenutasi a Baku a novembre, è indicativo di una prassi che si concentra sull'attuazione degli impegni assunti nel 2021-2023 in materia di finanza climatica e mitigazione dei gas a effetto serra. Baku ha comunque prodotto un risultato procedurale in merito all'articolo 6 dell'Accordo di Parigi; questo dovrebbe rappresentare uno stimolo per i mercati volontari del carbonio e altri quadri transazionali ai fini dello sviluppo e del perseguimento della prossima generazione di contributi definiti a livello nazionale rispetto all'Accordo di Parigi, prevista per il 2025. Ciononostante, all'inizio dell'anno l'azione per il clima e il relativo attivismo da parte di organizzazioni governative e non governative appaiono piuttosto deboli, mentre le questioni legate all'accessibilità dei prezzi e alla sicurezza energetica sono di primaria importanza.

Inoltre, il 2024 ci permette di formulare due considerazioni fondamentali sul mercato.

1. Espansione macroeconomica ed equilibri di mercato

Nel 2024 l'economia globale è cresciuta in linea con il trend, trainata in gran parte dalla solida attività economica degli Stati Uniti, dal perdurare dei buoni risultati di alcune economie sviluppate (Giappone) ed emergenti (India) e dagli stimoli del governo centrale cinese. Le implicazioni di una tale crescita delle attività variano a livello di sottosettore o di segmento di mercato. **Nel complesso, stiamo consumando più energia di quanto ipotizzato nelle previsioni precedenti, con emissioni di fatto superiori a quelle del passato.**

Per quanto riguarda le materie prime strategiche, è interessante notare la **grande attenzione della Cina verso la new economy e le catene di fornitura a basse emissioni di carbonio**. Di conseguenza, le materie prime su cui fanno affidamento hanno continuato ad espandersi. In alcuni casi, l'offerta sta superando la domanda, con conseguenti scompensi nel mercato; il 2024 ha visto un aumento dell'eccesso di offerta di nichel, cobalto e litio. I mercati sembrano aver scontato i rischi derivanti da nuovi leader politici e nazionalismo economico, ipotizzando una transizione energetica lenta e a più lungo termine, vista la flessione degli equilibri tra domanda e offerta nel breve periodo, a causa dei segnali relativi a prezzi e politiche.

2. Elettrificazione

Un mercato importante per la crescita del 2024, che probabilmente manterrà tale slancio nel 2025, è quello dell'energia. Associata alla transizione energetica, ma anche all'ascesa dell'intelligenza artificiale (IA), la domanda di energia elettrica dovrebbe balzare a 36 PWh entro il 2030 nello scenario di base, con un aumento del 22% rispetto al 2024. La maggior parte di essa proviene da fonti a bassa emissione di carbonio, come l'eolico e il solare. Con costi competitivi in alcuni luoghi e sostegno politico in altri, gli investimenti nel settore energetico sono in gran parte verdi. Ciononostante, il 2024 ha visto il notevole ritorno dell'energia nucleare negli Stati Uniti, con il destino di alcuni grandi reattori legato ai centri dati e alle piccole soluzioni nucleari modulari promesse per l'intelligenza artificiale e altre applicazioni industriali. In linea con le esigenze di riduzione delle emissioni di carbonio del settore pubblico

e privato, la domanda di energia nucleare è in aumento, con un conseguente incremento delle catene del valore dell'uranio e degli attori che vi operano.

Gli obiettivi dell'Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento a non più di 1,5°C o addirittura a 2°C sono ancora lontani. L'analisi di Wood Mackenzie rivela che, secondo il nostro scenario di base, dovremmo raggiungere i 2,5°C. Questo supporta diversi indici di WisdomTree (tra cui WisdomTree Battery Solutions Index, WisdomTree Energy Transition Metals Commodity Index, WisdomTree Battery Metals Commodity Index, WisdomTree Energy Transition and Rare Earths Miners Index, WisdomTree Renewable Energy Index).

Perché i progressi sono così scarsi? La guerra in Ucraina è un fattore importante, che ha sconvolto i mercati delle materie prime e minacciato la sicurezza energetica. Le tensioni in Medio Oriente hanno alimentato i timori per la sicurezza energetica. L'economia globale si basa ancora sui combustibili fossili, con petrolio, gas e carbone che soddisfano tutt'oggi l'80% del nostro fabbisogno energetico. Mentre l'energia a basse emissioni di carbonio sta proliferando (l'offerta supera di un terzo quella del 2015), la domanda è cresciuta ancora più rapidamente. Di conseguenza, le emissioni globali continuano ad aumentare e potrebbero non scendere sotto i livelli del 2023 per altri cinque anni.

Important Risks Related to this Article

Informazioni importanti

Comunicazioni di marketing emesse all'interno dello Spazio economico europeo ("SEE"): Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree Ireland Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Ireland.

Comunicazioni di marketing emesse in giurisdizioni non appartenenti al SEE: Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree UK Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito.

Per fare riferimento a WisdomTree Ireland Limited e a WisdomTree UK Limited si utilizza per entrambe la denominazione "WisdomTree" (come applicabile). La nostra politica sui conflitti d'interesse e il nostro inventario sono disponibili su richiesta.

Solo per clienti professionali. Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a titolo meramente informativo e non costituiscono né un'offerta di vendita né una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o azioni. Il presente documento non deve essere utilizzato come base per una qualsiasi decisione d'investimento. Gli investimenti possono aumentare o diminuire di valore e si può perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Le performance passate non sono necessariamente indicative di performance future. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere basata sulle informazioni contenute nel Prospetto informativo di riferimento e deve essere presa dopo aver richiesto il parere di un consulente d'investimento, fiscale e legale indipendente.

L'applicazione di regolamenti e leggi fiscali può spesso portare a una serie di interpretazioni diverse. Eventuali punti di vista o opinioni espresse in questa comunicazione rappresentano le opinioni di WisdomTree e non devono essere interpretate come consulenza normativa, fiscale o legale. WisdomTree non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione circa l'accuratezza di qualsiasi punto di vista o opinione espressa in questa comunicazione. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe essere basata sulle informazioni contenute nel prospetto appropriato e dopo aver richiesto una consulenza finanziaria, fiscale e legale indipendente.

Il presente documento non è, e in nessun caso deve essere interpretato come, una pubblicità o qualsiasi altro strumento di promozione di un'offerta pubblica di azioni o titoli negli Stati Uniti o in qualsiasi provincia o territorio degli Stati Uniti. Né il presente documento né alcuna copia dello stesso devono essere acquisiti, trasmessi o distribuiti (direttamente o indirettamente) negli Stati Uniti.

Benché WisdomTree si adoperi per garantire l'esattezza del contenuto del presente documento, WisdomTree non garantisce né assicura la sua esattezza o correttezza. Qualsiasi terzo fornitore di dati di cui ci si avvalga per reperire le informazioni contenute nel presente documento non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione di sorta in relazione ai suddetti dati. Laddove WisdomTree abbia espresso dei pareri relativamente al prodotto o all'attività di mercato, si ricorda che tali pareri possono cambiare. Né WisdomTree, né alcuna consociata, né alcuno dei rispettivi funzionari, amministratori, partner o dipendenti,

accetta alcuna responsabilità per qualsiasi perdita, diretta o indiretta, derivante dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto.